

IL LIBRO

**Fabio Cavallari racconta
le "Mutazioni" di Maricia**

La storia di Maricia Roccaro, cinquantenne nefrologa siciliana, una laurea in Medicina con 110 e lode, direttore sanitario a Bronte, coordinatrice squadre mobili vaccinazione Covid-19 nel distretto sanitario di Catania, 5 anni fa scopre, mentre sottopone i suoi pazienti ad un test di ricerca di una malattia genetica rara, di avere lei stessa la malattia di Fabry-Anderson e di averla trasmessa ai suoi figli di 10 e 12 anni. Un difetto del cromosoma X che può comportare danni a reni, cuore, sistema nervoso e condurre a morte precoce. Del suo caso, della sua capacità reattiva straordinaria, della volontà di non arrendersi e di trasmettere tale volontà agli altri pazienti scrive Fabio Cavallari in "Mutazioni. Storia di Maricia, un medico che si scopre paziente", fresco di stampa per Lindau. Chi segue lo scrittore e giornalista ligure conosce bene il filone d'indagine cui si dedica da tempo con successo. Con "Mutazioni", che si avvale della prefazione di Raffaella Cesaroni, conduttrice di Sky TG24 che qualche mese fa portò la storia in video. «Scrivere - dice l'autore - implica sempre un coinvolgimento personale, un'immersione nelle pieghe nascoste del proprio vissuto. È un fenomeno di straordinaria bellezza, una condizione di grazia». Non un testo scientifico e neppure un grido disperato. «Maricia ha voluto offrire una traccia di sé che va ben oltre la malattia e io mi sono ritrovato ad accogliere e raccogliere le sue suggestioni umane e anche emotive».

Riccardo Prando